

D.D.G. n. 533/Pesca

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, ALLO SVILUPPO RURALE E ALLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.r. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.P. Reg. n. 2589 del 6 maggio 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco;

VISTA la legge 22 febbraio 2019 n.1 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge 22 febbraio 2019 n.2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione n.75 del 26 febbraio 2019 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/I – 9.2 Approvazione del

documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP 2014/2020) e relativi atti delegati e di esecuzione, riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP 2014/2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma Operativo (FEAMP 2014/2020) siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014/2020;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 27 ottobre 2016, tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MIPAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020), integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14 e il 15 novembre 2016;

VISTO il D.D.G. n. 181 del 5 giugno 2017, con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei Controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020);

VISTE le Linee Guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;

VISTO il D.D.G. n. 247/Pesca del 31/07/2017, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione pubblico della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020) e dei relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 399/Pesca del 05/10/2017, con il quale è stato approvato l'integrazione riguardante il paragrafo 12 del Bando di attuazione pubblico della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020) e dei relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 185 del 27/03/2018, con il quale sono stati individuati i Dirigenti responsabili delle misure attivate con il PO FEAMP 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 500/Pesca del 10.09.2019, con il quale l'Arch. D. Targia è stato confermato Resp.le di Misura (ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.r. 15 maggio 2000 n. 10, dell'art. 11 comma 6 della

L.r. 3 dicembre 2003 n.20 e dell'art. 36 del vigente CCRL area dirigenziale) quale Dirigente della U.O. 1 Serv. 2 con decorrenza 5 agosto 2019;

VISTA la domanda di sostegno presentata dal Sig. **TITONE SALVATORE** in data 13/10/2017 e acquisita al prot. n. 10867 del 17/10/2017 con la documentazione allegata;

VISTO il D.D.G. n.442/Pesca del 24/10/2017, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione interna con l'incarico di procedere all'istruttoria delle istanze di finanziamento presentate a valere sul Bando di attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020);

VISTO il D.D.G. n. 457/Pesca del 30/10/2017, con il quale è stata approvata la pista di controllo della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020);

VISTO il D.D.G. n. 192/Pesca del 05/04/2018, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento presentate a valere sul Bando di attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020), dalla quale si evince che la Ditta **TITONE SALVATORE** cod. prog. **20/DNF/17** è stata ammessa nella graduatoria definitiva con riserva, in quanto ha già usufruito di anticipazione su stessa tipologia di finanziamento con la precedente programmazione FEP Mis. 1.5 tip. I da parte del GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata" per un importo di €. 7.158,20.

VISTA la nota dell' U.O. 1 Serv. 2 prot. n. 9289 del 07.08.2018 con la quale l'Amministrazione scrivente, diffidava il beneficiario "TITONE SALVATORE" ad adempiere alla restituzione delle somme percepite a titolo di anticipazione a valere sulla Misura 1.5 del GAC "Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte e Sciacca" in quanto condizione necessaria ed obbligatoria per far venir meno i motivi della riserva di cui al DDG di programma n. 399 del 05.10.2017

ACCERTATO che la ditta **TITONE SALVATORE** ha sciolto la riserva restituendo le somme percepite a titolo di anticipazione producendo la reversale bancaria.

VISTA la nota del 29.03.2019 trasmessa dal beneficiario **TITONE SALVATORE** ed assunta al ns. prot. al n. 4263 dell'1.04.2019 con la quale La Ditta **TITONE SALVATORE** dimostra l'avvenuta restituzione delle somme precedentemente percepite trasmettendo i documenti probatori (*reversale bancaria*) relativi alla restituzione dell'anticipo percepito a mezzo di reversale per l'importo di €. 7.158,20 pari a quanto da lui percepito dal progetto PO FEAMP 2014-2020 Mis. 1.5 "Compensazioni socio economiche" GAC "Il Sole e l'Azzurro, tra Selinunte, Sciacca e Vigata" Cod. GAC/07/1.5/2014/14/P giusto DDG. 46/Pesca del 04.02.2015.

VISTA la nota trasmessa l'1.04.2019 assunta al ns. prot. n. 4263 dell'1.4.2019 con la quale, il Sig. **TITONE SALVATORE**, trasmette l'atto di adesione relativo al progetto cod. **20/DNF/17**

PRESO ATTO della dichiarazione trasmessa via PEC del 12.04.2019 ed assunta al ns. prot. n.5098 del 15.04.2019 resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 del 28.12.2000 con la quale, il beneficiario Sig. **TITONE SALVATORE**, dichiara di non avere rapporti di coniugio con i Dipendenti responsabili del procedimento.

RITENUTO di dovere impegnare e concedere il contributo pubblico, approvato per il progetto codice **20/DNF/17** (codice CUP G35B17000660009), pari ad €. **19.592,83** per una spesa complessiva ammessa di €. **24.491,04**, dalla quale discende un contributo pubblico dell'80% che graverà sul Capitolo **746829** (codice voce U.2.03.03.999 "Contributi agli investimenti a imprese

per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020"), a favore del Sig. **TITONE SALVATORE**, nato a omissis **Codice fiscale:** omissis;

DECRETA

Art. 1) E' impegnato e concesso il contributo pubblico per il progetto codice **20/DNF/17** (codice CUP G35B17000660009), pari ad €. **19.592,83** per una spesa complessiva ammessa di €. **24.491,04**, dalla quale discende un contributo pubblico dell'80%, che graverà sul Capitolo 746829 (codice voce U.2.03.03.999 "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020"), Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, secondo la seguente ripartizione: per il 50% a carico dell'Unione Europea, per il 35% a carico dello Stato e per il 15% a carico della Regione Siciliana, a favore di **TITONE SALVATORE**, nato a omissis Via omissis **Codice fiscale:** omissis;

Art. 2) L'obbligazione diventerà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nell'esercizio finanziario 2019.

Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea e, per il suo tramite, alla Corte dei conti per la registrazione di competenza e sarà, inoltre, pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art.68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21, come stabilito dall'art.98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

PALERMO, _____

30 SET 2019

L'Istruttore Direttivo
(Giuseppe Mantione)



Il Dirigente della U.O. 1 Serv. 2
(Arch. Domenico Targia)



IL DIRIGENTE GENERALE
Greco

Greco

